

# Geografia e Migrazioni

## 01/2026

Napoli, 11-12 giugno 2026

Università di Napoli L'Orientale



### VII Edizione delle Giornate di Studi interdisciplinari "Geografia e ..."

#### PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI SESSIONE

Proponente	Marco D'Annunziis (1), Paola Galante (2)
Università o Ente di appartenenza	<i>Le città di Villard, programma interateneo di formazione e ricerca</i> (1) Università di Camerino, Scuola di Architettura e Design (2) Università degli Studi di Napoli Federico II, Dip. di Architettura
E-mail Recapito telefonico	(1) <a href="mailto:marco.dannunziis@unicam.it">marco.dannunziis@unicam.it</a> (2) <a href="mailto:paola.galante@unina.it">paola.galante@unina.it</a>
Titolo della sessione	Paesaggi migratori. Narrazione e progetto di inedite forme dell'abitare.
Descrizione (max 2500 caratteri)	<p>Il processo migratorio è uno dei principali fattori di innovazione nelle dinamiche di trasformazione territoriale e urbana. Nuovi livelli di significato di città e territori sono sovrapponibili e interconnessi a quelli consolidati, resi possibili dalle nuove relazioni sociali e spaziali determinate dalla presenza temporanea o permanente dei migranti. L'impatto che l'emergenza migratoria ha avuto sulle coste italiane è spietatamente rappresentato dai recinti di filo spinato che circoscrivono i luoghi di prima accoglienza, sottraendo alla continuità insediativa <i>isualae</i> spazio-temporali.</p> <p>Tuttavia, lontano dall'emergenza ufficialmente riconosciuta - nei settori di centri storici esclusi dai fenomeni di gentrificazione, nelle frontiere delle città metropolitane dominate da dismissioni industriali, nelle aree di produzione agricola intensiva, nei paesi colpiti da fenomeni di abbandono - la modificazione delle forme dello spazio e la riscrittura delle relazioni paesaggistiche generate dall'insediamento di comunità migranti affermano un'imprevista "domanda di città". Nuove forme dell'abitare aprono la strada a rigenerazioni urbane e alla ridefinizione degli equilibri territoriali in grado di attivare potenzialità inesplorate di ambiti sovrastrutturati.</p> <p>A fronte di numerosi dati statistici che documentano la presenza di "stranieri" (regolari) in città, quartieri o paesi, e il numero di coloro che percorrono le rotte interne, meno conosciuti sono gli aspetti qualitativi degli spazi coinvolti dal loro attraversamento o radicamento.</p> <p>Intendendo le migrazioni come approccio interpretativo del paesaggio italiano, la sessione si rivolge a un ambito interdisciplinare con l'intento di</p>

	<p>documentare le diverse forme di spazializzazione prodotte dal fenomeno migratorio attraverso casi studio specifici.</p> <p>Descrizioni puntuali, cartografie poetiche e visioni interpretative capaci di evidenziare i cambiamenti in atto e prefigurare scenari basati su dati aggiornati e verificati, potranno restituire un paesaggio in mutazione e concorrere a promuovere il diritto alla città anche come diritto alla riscrittura continuativa dei patti fondativi tra nuove comunità e ambiente fisico: il diritto alla qualità urbana.</p>
<b>Eventuali Chair e discussant</b>	Marco D'Annunziis, Paola Galante e docenti afferenti al programma <i>Le città di Villard</i>

Inviare alla Segreteria organizzativa: [ssg.migrazioni2026@gmail.com](mailto:ssg.migrazioni2026@gmail.com)